

COMUNE DI BRUSAPORTO

Provincia di BERGAMO

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO 2013

Revisore dei Conti

Dr. Ivan Giovanni Arzilli

Verifiche Preliminari

Il Revisore dei Conti,

preso in esame il rendiconto per l'esercizio 2013, approvato dalla Giunta Comunale, e composto dalla relativa documentazione allegata:

- conto consuntivo finanziario;
- relazione illustrativa della Giunta;
- elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- situazione patrimoniale dell'Ente;
- prospetto di conciliazione;
- conto economico.

considerato che

- L'Ente ha trasmesso in data 21/03/2014 la presente proposta di rendiconto con i prospetti allegati;

verificato e controllato

- 1) la corrispondenza dei risultati dai capitoli con quelli risultanti dalle rilevazioni contabili;
- 2) la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto consuntivo;
- 3) la regolarità delle procedure di entrata e di spesa;
- 4) il rispetto del principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- 5) l'inserimento nel rendiconto finanziario dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti, risultanti dal riaccertamento periodico;
- 6) la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
- 7) l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
- 8) la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- 9) l'esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, è conforme alle norme statutarie e ai regolamenti dell'Ente;
- 10) che non risultano alla chiusura dell'esercizio debiti fuori bilancio relativi a passività arretrate e segnalate dai responsabili delle aree organizzative;
- 11) che sono stati adempiuti gli obblighi relativi alla dichiarazione annuale Iva ed alla dichiarazione dei sostituti di imposta e presentati nei termini di legge.

Per tali verifiche il Revisore dei Conti, vista l'entità dei dati contabili, si è avvalso della tecnica di controllo a campione per l'analisi dei singoli dati, analizzando in modo dettagliato la natura delle risultanze d'esercizio.

A T T E S T A

A) RELATIVAMENTE AL CONTO CONSUNTIVO FINANZIARIO:

- 1) l'esatta corrispondenza del conto consuntivo e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere;
- 2) che le risultanze del conto del Tesoriere si riassumono come segue:

Fondo di Cassa al 01/01/2013	Euro	1.715.313,14
Riscossioni	Euro	2.954.923,04
Pagamenti	Euro	<u>3.333.921,96</u>
Fondo di Cassa al 31/12/2013	Euro	<u><u>1.336.314,22</u></u>

- 3) che le risultanze della gestione finanziaria si riassumono come segue:

Fondo iniziale di cassa	€	1.715.313,14
Riscossioni	€	2.954.923,04
Pagamenti	€	<u>3.333.921,96</u>
Fondo di cassa al 31/12/2013	€	<u>1.336.314,22</u>
Residui attivi	€	<u>1.085.339,82</u>
Residui passivi	€	<u>1.272.633,64</u>
Differenza	€	<u>-187.293,82</u>
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2013	€	<u><u>1.149.020,40</u></u>

- 4) che le risultanze di cassa al 31/12/2013, corrispondono al saldo del conto presso la Tesoreria Concessionaria del servizio;
- 5) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 3), trova corrispondenza nella seguente determinazione:

RISULTANZE DEI SINGOLI SETTORI DI BILANCIO

Gestione Corrente

Minori accertamenti di entrata	-	439.948,88	
Maggiori accertamenti di entrata	+	7.087,10	
Minori impegni di spesa	+	369.955,47	
a) TOTALE RISULTATO GESTIONE CORRENTE		-62.906,31	+

Gestione Capitale

Minori accertamenti di entrata	-	216.711,86	
Maggiori accertamenti di entrata	+		
Minori impegni di spesa	+	348.049,55	
b) TOTALE RISULTATO GESTIONE CAPITALE		131.337,69	+

Gestione Residui

Minori residui attivi	-	29.423,89	
Maggiori residui attivi	+		
Minori residui passivi	+	32.665,71	
c) TOTALE RISULTATO GESTIONE RESIDUI		3.241,82	+

d) AVANZO 2012 NON APPLICATO 1.077.347,20 +

Risultato complessivo della gestione	1.149.020,40 +
(a+b+c+d) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.149.020,40 +

Il risultato della gestione, che evidenzia un Avanzo di Amministrazione di Euro 1.149.020,40=, è prodotto dai diversi settori di Bilancio.

Dalla loro scomposizione emerge che la gestione corrente, produce un flusso negativo di Euro 62.906,31 pari al 5,47%; la gestione in c/capitale evidenzia un flusso positivo di Euro 131.337,69 pari all'11,43%; la gestione residui contribuisce al risultato dell'esercizio per Euro 3.241,82 pari all'0,28%.

L'avanzo 2012 non applicato contribuisce al risultato per Euro 1.077.347,20 pari al 93,76%.

Risultati della gestione

- 6) Si riportano appresso i risultati della gestione dell'anno 2013 confrontati con i dati del relativo Bilancio di Previsione:

ENTRATE	Previsione iniziale 2013	Rendiconto 2013	Maggiori o minori entrate	%
Titolo I Entrate Tributarie	1.884.250,00	1.558.487,57	-325.762,43	-17,29%
Titolo II Trasferimenti	229.720,97	554.125,76	324.404,79	141,22%
Titolo III Entrate Extratributarie	698.460,77	647.594,97	-50.865,80	-7,28%
Titolo IV Entrate da capitali	358.658,00	269.946,14	-88.711,86	-24,73%
Titolo V Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00	
Titolo VI Partite di giro	510.164,57	358.687,33	-151.477,24	-29,69%
Totale	3.681.254,31	3.388.841,77	-292.412,54	-7,94%
Avanzo Amm.ne				
TOTALE	3.681.254,31	3.388.841,77	-292.412,54	-7,94%
SPESE	Previsione iniziale 2013	Rendiconto 2013	Minori o maggiori spese	%
Titolo I Spese correnti	2.741.431,74	2.752.114,61	10.682,87	0,39%
Titolo II Spese in conto capitale	358.658,00	138.608,45	-220.049,55	-61,35%
Titolo III Rimborso di prestiti	71.000,00	71.000,00	0,00	0,00%
Titolo IV Partite di giro	510.164,57	358.687,33	-151.477,24	-29,69%
Totale	3.681.254,31	3.320.410,39	-360.843,92	-9,80%

La parte corrente evidenzia a consuntivo un adeguato livello di realizzazione rispetto alle previsioni, sia per le entrate che per le spese. Relativamente alle entrate correnti si segnala un indice di attendibilità del 98,14%, mentre per le spese correnti risulta del 100,39% a fronte delle risorse individuate nell'esercizio.

Le spese in conto capitale evidenziano un sostenuto decremento nell'ordine del 61,35%, rispetto alle previsioni iniziali causato dai vincoli causati dal patto di stabilità che hanno fortemente limitato la possibilità di spesa.

7) Si riportano i dati comparativi del rendiconto 2013 con le risultanze relative all'anno precedente:

Titolo III Entrate Extratributarie	655.660,34	647.594,97	- 8.065,37	-1,23%
Titolo IV Entrate da capitali	585.372,12	269.946,14	- 315.425,98	-53,88%
Titolo V Entrate da prestiti	0,00	0,00	-	
Titolo VI Partite di giro	317.191,63	358.687,33	41.495,70	13,08%
Avanzo di Amm.ne applicato			-	
TOTALE	3.601.184,65	3.388.841,77	- 212.342,88	-5,90%
Spesa	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Minori o maggiori spese	%
Titolo I Spese correnti	2.644.415,20	2.752.114,61	107.699,41	4,07%
Titolo II Spese in conto capitale	75.404,78	138.608,45	63.203,67	83,82%
Titolo III Rimborso di prestiti	67.767,63	71.000,00	3.232,37	4,77%
Titolo IV Partite di giro	317.191,63	358.687,33	41.495,70	13,08%
Totale	3.104.779,24	3.320.410,39	215.631,15	6,95%

I dati di Bilancio evidenziano un lieve incremento delle entrate correnti che registrano un aumento nell'ordine del 2,28%.

La spesa corrente segnala un incremento nell'ordine del 4,07%. La parte capitale registra un incremento rispetto all'anno precedente e risulta totalmente autofinanziata.

Riclassificazione e comparazione

- 8) che dalla riclassificazione delle risorse e dei mezzi e relativa utilizzazione nella parte corrente dell'esercizio si ottiene:

a) entrate		accertate
Proprie titoli I e III	Euro	2.206.082,54
Quota oneri di urbanizzazione	Euro	267.192,47
Da trasferimenti	Euro	554.125,76
Avanzo applicato alle spese correnti	Euro	
Entrate correnti destinate a spese investim.	Euro	
TOTALE A)	Euro	3.027.400,77
b) spese		impegnate
Personale	Euro	727.243,40
Acquisto di beni e servizi	Euro	1.625.878,34
Trasferimenti	Euro	313.845,19
Interessi Passivi	Euro	20.584,12
Altre spese correnti	Euro	64.563,56
Quota capitale mutui	Euro	71.000,00
TOTALE B)	Euro	2.823.114,61
(A-B) DIFFERENZA		Euro 204.286,16

- 9) che le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito la seguente evoluzione negli ultimi tre esercizi, anche se la diversa riarticolazione di alcune voci negli anni non consente una automatica comparazione rispetto agli esercizi precedenti.

	2011	%	2012	2013	%
a) entrate:	2.672.584,60	100,00%	2.698.620,90	2.760.208,30	100,00%
tributarie	1.104.853,10	41,34%	1.684.629,79	1.558.487,57	56,46%
per trasferimenti	830.847,62	31,09%	358.330,77	554.125,76	20,08%
altre correnti	736.883,88	27,57%	655.660,34	647.594,97	23,46%
b) spese:	2.646.687,56	100,00%	2.644.415,20	2.752.114,61	100,00%
personale	744.550,15	28,13%	719.562,09	727.243,40	26,42%
beni e servizi	1.459.557,53	55,15%	1.494.364,38	1.625.878,34	59,08%
trasferimenti	337.759,70	12,76%	319.479,43	313.845,19	11,40%
interessi passivi	37.917,55	1,43%	23.816,50	20.584,12	0,75%
altre spese correnti	66.902,63	2,53%	87.192,80	64.563,56	2,35%
c) q. cap. mutui	77.800,76		67.767,63	71.000,00	
(a-b) differenza	25.897,04		54.205,70	8.093,69	
(a-b-c) differenza	-51.903,72	-	13.561,93	-	62.906,31

- 10) che le spese di investimento sono state finanziate con mezzi propri e di terzi collocati nei singoli interventi che evidenziano un livello complessivo di investimenti per Euro 138.608,45.

11) che i proventi delle concessioni edilizie di cui al titolo IV dell'entrata sono stati utilizzati conformemente alle disposizioni di legge.

12) che le altre risorse a destinazione specifica o vincolata connesse a:

Contributi regionali e statali

Canone depurazione e fognatura

Contravvenzioni

Oneri di urbanizzazione

sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge.

B) RELATIVAMENTE AL CONTO DEL PATRIMONIO:

- si da atto che l'Ente ha, a suo tempo provveduto alla redazione degli inventari patrimoniali;
- che la gestione finanziaria ha causato variazioni degli elementi dell'attivo e del passivo;
- che nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;

Il saldo delle poste dell'attivo e del passivo evidenzia il risultato dei singoli gruppi omogenei di valori classificati secondo la normativa vigente ed esprime la valorizzazione degli elementi del patrimonio sulla base dei beni, attività e passività, come da relazione dell'ufficio.

C) RELATIVAMENTE ALLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA:

- 1) che è stata formulata sinteticamente in base al 6° comma, dell'art.151 del Decreto Legislativo 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed evoluzioni legislative, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare evidenzia le risultanze della gestione dell'esercizio amministrativo;
- 2) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria;
- 3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della legge 241/90, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;
- 4) che riporta gli aspetti tecnico-finanziari della struttura dell'Ente, dei risultati di gestione e del livello di attuazione dei programmi.

D) RELATIVAMENTE AGLI EQUILIBRI DI BILANCIO:

Che durante l'esercizio amministrativo l'Ufficio finanziario ha provveduto ad effettuare il controllo relativo all'andamento della gestione per le entrate e le uscite.

E' stato assolto l'obbligo previsto dal D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 per quanto attiene la salvaguardia degli equilibri di bilancio con delibera n. 35 C.C. del 26.09.2013.

E) RELATIVAMENTE AI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE , SERVIZI PRODUTTIVI ED ALTRI SERVIZI:

Si rileva, in base ai dati trasmessi dall'Ufficio Finanziario:

<i>Servizio</i>	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di cop.</i>
Servizio Mense Scolastiche	107.610,00	123.034,40	-15.424,40	87,46%
Servizio Illuminazione votiva	8.834,68	9.000,00	-165,32	98,16%
TOTALE	116.444,68	132.034,40	-15.589,72	

Si segnala che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo entro i termini prescritti, non ha comunque l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

F) RELATIVAMENTE ALLA CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA SPESA:

Che in attuazione dell'art.65, del decreto legislativo n. 29/93 e della circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, il "conto annuale" del personale e relativa spesa dovrà essere approntato e trasmesso entro i termini di legge al SICO (Sistema conoscitivo del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche), e che la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013 dovrà essere inoltrata entro i termini previsti.

Che tale conto annuale dovrà essere redatto in conformità alle disposizioni normative previste dal Ministero dell'economia e delle finanze, ed in particolare:

- a) le somme indicate nello stesso corrispondenti alle spese pagate nell'anno 2013;
- b) la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrispondente a quella risultante dal conto consuntivo;

G) RELATIVAMENTE AI PARAMETRI DI CUI AL D.M. 24/09/2009:

I parametri di definizione degli enti in condizione strutturalmente deficitaria di cui al D.M.24/09/2009 risultano così determinati:

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoe);	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoe riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No

Dall'analisi dei parametri di struttura deficitaria in vigore non si rileva la presenza di indicatori divergenti rispetto ai limiti previsti dalla normativa.

H) ALBO BENEFICIARI DI PROVVIDENZE ECONOMICHE:

Si dà atto che l'Ente ha provveduto alla redazione dell'Albo dei beneficiari delle provvidenze economiche, del 2012, delibera G.C. n. 35 del 04.04.2013, distinto per categorie, al fine di garantire la trasparenza delle modalità di erogazione. L'Ente dovrà provvedere alla redazione dell'Albo dei beneficiari per il 2013.

I) AGENTI CONTABILI

Il personale abilitato alla funzione di riscossione e pagamenti risulta essere il seguente:

Tesoriere : Banca di Credito Cooperativo Orobico di Bariano e Cologno al Serio
Economista : Sig.ra Piazzalunga Monica

E' stata fatta formale consegna al personale dei beni patrimoniali in riferimento ai ruoli e funzioni degli assegnatari del relativo servizio per dare completa attuazione all'art.233 del Decreto Legislativo 267 del 18/08/2000 in merito ai compiti attribuiti al personale responsabile dei servizi qualificato come agente contabile.

L) ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI/FISCALI

Dalla verifica presso gli Uffici finanziari si dà atto che:

- L'Ente ha provveduto alla regolare tenuta degli adempimenti connessi alla normativa IVA.
- La dichiarazione IVA 2013 è stata regolarmente trasmessa agli uffici competenti a mezzo apposito intermediario in data 30.07.2013, prot. n. 13073015564218196.
- La dichiarazione IRAP 2013 è stata regolarmente trasmessa agli uffici competenti a mezzo apposito intermediario in data 30.07.2013, prot. n. 13073010554145736.
- La Dichiarazione 770 semplificato dei sostituti di imposta è stata regolarmente trasmessa il 19.09.2013 prot. n. 13091914460844075 a mezzo apposito intermediario.
- L'Ufficio ha provveduto a trasmettere le certificazioni delle ritenute e dei rapporti col personale nei termini prescritti dalla normativa in vigore.

RILIEVI E CONSIDERAZIONI

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, a riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni precedenti.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalle deliberazioni dell'Ente, nelle quali:

- a) è attestato che per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui all'art. 189 e per i residui passivi quelle dell'art. 190 del D.Lgs. 267/2000;
- b) per ogni residuo eliminato totalmente o parzialmente è fornita esaustiva motivazione.

L'esito di tale riaccertamento si riassume come segue:

Residui attivi

Residui riportati all'1/1/2013	Euro	680.844,98
Somme riscosse	Euro	<u>356.659,22</u>
Differenza	Euro	324.185,76
Maggiori residui attivi accertati	Euro	
Minori residui attivi accertati	Euro	<u>29.423,89</u>
Somme riaccertate	Euro	294.761,87

Residui passivi

Somme rimaste da pagare al 1/1/2013	Euro	1.318.810,92
Somme pagate	Euro	<u>590.439,23</u>
Differenza	Euro	728.371,69
Minori residui passivi accertati	Euro	<u>32.665,71</u>
Risultato finanziario derivante da riaccertamento	Euro	695.705,98

Per i residui formati si è constatato il rispetto dei principi e criteri di cui all'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 del 18/08/2000.

La situazione di cassa al termine degli ultimi esercizi è risultata:

Anno 2010	Euro	2.616.399,05
Anno 2011	Euro	1.991.998,62
Anno 2012	Euro	1.715.313,14
Anno 2013	Euro	1.336.314,22

L'esame della gestione della liquidità dell'Ente, evidenzia negli ultimi anni, una indipendenza finanziaria che ha evitato l'utilizzo del fido di cassa mantenendo un equilibrio nella gestione delle risorse finanziarie disponibili, non prontamente impiegabili per le dinamiche dei saldi previsti dal patto di stabilità.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

Dall'analisi comparata dei dati di bilancio, disaggregando le varie componenti di entrata e spesa, emergono i seguenti risultati:

	Cons. 2011	Cons. 2012	Cons. 2013
Autonomia finanziaria (E.: Titolo I + Titolo III / E: Titolo I + II + III) X 100	68,91%	86,72%	79,92%
Autonomia impositiva (E: Titolo I / E: Titolo I + II + III) X 100	41,34%	62,43%	56,46%
Pressione finanziaria (E: Titolo I + Titolo III / popolazione)	339,30	424,97	398,35
Pressione tributaria (E: Titolo I / Popolazione)	203,55	305,91	281,42
Intervento erariale (E: Trasferimenti statali / Popolazione)	145,92	63,17	98,59
Liquidità finanziaria (F.do Cassa + residui attivi /residui passivi)	1,32	1,81	1,90
Indebitamento pro-capite (S: Residui debiti mutui / Popolazione)	75,62	62,23	49,03
Incidenza spesa personale (spesa personale/spese correnti)	28,13%	27,21%	26,42%
Incidenza oneri finanziari (interessi passivi/spesa corrente)	1,43%	0,90%	0,75%
Copertura spese (E: Titolo I + Titolo 3/S: spese correnti)	69,58%	88,50%	80,16%
Rigidità gestione corrente (S: Sp.personale + quota int. amm.to mutui/ E:TitoloI+ Titolo II + III) x 100	29,28%	27,55%	27,09%
Spesa investimento pro-capite (spesa investimento/popolazione)	3,06	13,69	25,03
Indice di investimento (Spesa invest./spesa corr. e investimento)	0,62%	2,77%	4,79%
Indice attendibilità previs. spesa corr. (impegni sp. corr./prev. iniz. spesa corr.)	100,66%	97,61%	100,39%
Indice attendibilità entrate correnti (accert. Entr. Corr./prev. iniz. Entr. Corr.)	98,18%	97,17%	98,14%
Rapporto popolazione / Dipendenti (Popolazione / Dipendenti)	339	344	346

Dall'analisi degli indicatori, premettendo che non sono possibili automatiche comparazioni a causa della riarticolazione di alcune voci dell'entrata, emergono le seguenti considerazioni:

- ASPETTO FINANZIARIO: l'Ente, che nel corso degli anni, in linea con l'evoluzione generale, ha consolidato il livello d'autonomia finanziaria, nell'ultimo esercizio passa dal 86,72% all'79,92%, fatto salvo quanto in premessa.

Il livello di pressione finanziaria evidenzia un decremento passando da € 424,97 dell'anno 2012 a € 398,35 nel 2013.

L'autonomia impositiva si attesta al 56,46%, evidenziando un decremento rispetto all'anno precedente.

Gli indicatori sopra menzionati, unitamente al livello di intervento erariale, in osservanza di quanto in premessa, non subiscono modificazioni in termini reali.

L'indice di liquidità finanziaria segnala un incremento passando dall'1,81 all'1,90.

- ASPETTO ECONOMICO: i risultati della gestione dei servizi erogati sono analiticamente descritti nelle tabelle riportate.

Il costo del personale passa dal 27,21% al 26,42%.

L'incidenza degli oneri finanziari sulla spesa corrente passa dall'0,90% allo 0,75%, continuando il trend decrescente.

Entrambi i parametri del costo del personale e degli oneri finanziari sono abbondantemente al di sotto di quanto previsto dai parametri di deficiarietà in vigore.

Il livello di rigidità della spesa dell'Ente segnala un decremento passando dal 27,55% al 27,09%.

- ASPETTO PATRIMONIALE: l'analisi degli indici evidenzia una buona attendibilità per quanto riguarda a consuntivo la realizzazione dei livelli previsionali, con una diversa dinamica per le entrate e spese, mentre la gestione in c/capitale, evidenzia un decremento rispetto alle previsioni iniziali confermando un sostenuto livello di interventi, peraltro autofinanziati.

Diminuisce il livello di indebitamento pro-capite passando da € 62,23 a € 49,03 per il pagamento dei mutui pregressi, ma accresce il livello di patrimonializzazione dell'Ente.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Revisore dei Conti,

c e r t i f i c a

la conformità dei dati del conto consuntivo con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

a t t e s t a

- ai sensi dell'art. 227 c.1 del D.Lgs. 267/2000 la corrispondenza del rendiconto con le risultanze di gestione;
- la corrispondenza dei dati inseriti nel prospetto di riconciliazione con quelli desumibili dal conto finanziario, dal conto economico e dal conto del patrimonio, nonché la corretta determinazione delle poste di rettifica e di integrazione dei dati del conto finanziario riportati nel prospetto di riconciliazione, come da analitica descrizione dell'Ufficio;
- la corrispondenza tra la variazione del patrimonio netto ed il risultato economico dell'esercizio;
- la corretta allocazione delle entrate e delle spese in conto capitale secondo le note esplicative allegate al modello approvato con il D.P.R. n. 194/96;
- la corrispondenza tra le variazioni di cassa nel conto patrimoniale con le riscossioni e i pagamenti desumibili dal conto finanziario;
- in rispetto della normativa relativa al patto di stabilità

e s p r i m e

parere favorevole per l'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2013;

i n v i t a

l'amministrazione comunale al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria;

i n v i t a

a mettere a disposizione il rendiconto, corredato dalla presente relazione al pubblico, ai sensi dell'art. 227 c.2 del D.Lgs. 267/2000, mediante:

- deposito presso la sede dell'ente;
- diffusione mediante le modalità previste dallo statuto e regolamento di contabilità;
- consegna del rendiconto ed allegati a chiunque ne faccia richiesta.

Brusaporto, 25.03.2014

IL REVISORE DEI CONTI

Dr. Ivan Giovanni Arzilli